



CPMR INTERMEDITERRANEAN  
COMMISSION

# Riepilogo e conclusioni della riunione plenaria della Commissione Intermediterranea

19 ottobre 2017 - Helsinki (Helsinki-Uusimaa - Finlandia)

## INTRODUZIONE

---

**Apostolos Katsifaras**, presidente della Commissione Intermediterranea e governatore della Regione Dytiki Ellada (Grecia) augura il benvenuto ai partecipanti ed esprime il ringraziamento alla Regione di Helsinki-Uusimaa per l'accoglienza. Richiama alla memoria l'ultima Assemblea Generale tenutasi a Napoli nonché il premio attribuito alla Commissione Intermediterranea per l'impegno dimostrato sul tema dello sviluppo dell'area del Mediterraneo. Ricorda inoltre che il piano d'azione generale della Commissione Intermediterranea e dei gruppi di lavoro è stato approvato lo scorso luglio e si riferisce ai partenariati (es: UpM) e azioni (es: progetti) realizzati in questi ultimi mesi. Katsifaras sottolinea in particolare il contributo della stessa Commissione nell'ambito dei lavori della CRPM e cita il contesto generale del Mediterraneo, ricollocando le nostre azioni nell'ambito della ricerca della pace e della crescita economica di quest'area. Vengono ricordati i valori europei di solidarietà e cooperazione, in particolar modo sul tema delle migrazioni, una delle sfide che l'area del Mediterraneo si trova ad affrontare in questo frangente.

**Apostolos Katsifaras** presenta gli obiettivi della riunione, specie il dibattito che dovremo tenere in merito agli emendamenti apportati alla Dichiarazione finale della CRPM. Conclude la sua introduzione mettendo al voto il verbale dell'Assemblea Generale Campania 2017, approvato all'unanimità.

## BOZZA DI DICHIARAZIONE FINALE 2017 DELLA CRPM

---

**Apostolos Katsifaras** ricorda che le priorità della Commissione Intermediterranea sui grandi temi che ci toccano da vicino sono già state incluse in certa misura nel testo proposto, in quanto il documento è stato elaborato congiuntamente al Segretariato della Commissione Intermediterranea.

**Davide Strangis**, segretario esecutivo della Commissione Intermediterranea presenta le proposte di emendamento alla Dichiarazione e ricorda la procedura. Nel corso della riunione, verranno discusse soltanto le proposte di emendamenti pervenute prima della data di scadenza. Una parte delle proposte, sono state comunicate in precedenza dalla Segreteria della Commissione Intermediterranea, le altre sono pervenute entro il limite pre-fissato. A titolo informativo, aggiunge anche che i Segretari esecutivi delle Commissioni geografiche si sono riuniti il giorno precedente con la Segreteria generale della CRPM al fine di tracciare dei punti di mediazione, dato l'alto numero di emendamenti presentati. Nel corso della riunione della Commissione Intermediterranea, è ammessa la modifica dei testi degli emendamenti proposti dai membri della Commissione Intermediterranea, la fusione delle proposte, lo stralcio di altre... O il sostegno delle proposte di altre Commissioni geografiche. **Davide Strangis** ricorda che le proposte di emendamento della Commissione Intermediterranea e dei suoi membri devono essere illustrate e presentate al "gruppo di sintesi" a scopo di discussione e presentazione finale all'Ufficio politico della CRPM, che in seguito si occuperà della prima votazione formale sul documento. Tale documento verrà poi discusso e approvato definitivamente dall'Assemblea Generale della CRPM.

**Davide Strangis** illustra in una tabella sullo schermo i vari emendamenti proposti, ponendo l'accento su quelli che riguardano direttamente il Mediterraneo e citando altresì l'opinione preliminare sulla base dei primi scambi con la Segreteria e gli altri Segretari esecutivi delle Commissioni geografiche. Vengono presentati gli emendamenti proposti da altre Commissioni geografiche che sono ritenuti rilevanti per la Commissione Intermediterranea. Strangis ricorda che si consiglia di evitare riferimenti troppo specifici al Mediterraneo, salvo casi particolarmente importanti, in quanto questa funzione, fra le altre, spetta alle Dichiarazioni finali

CPMR Intermediterranean Commission

6, rue Saint-Martin - 35700 Rennes (FR)

Tel. +33 (0)2 99 35 40 60 // +34 93 554 50 49 - Email: [davide.strangis@crpm.org](mailto:davide.strangis@crpm.org) - Twitter: @IMC\_CPMR

<http://cpmr-intermed.org>

di ciascuna Commissione geografica e la Dichiarazione finale della CRPM è un documento che deve avere natura rappresentativa per tutte le Commissioni geografiche.

I membri approvano la maggioranza delle proposte di emendamento presentate, sostenendo altresì alcune proposte di altre Commissioni geografiche, con qualche sfumatura e discussione, come per esempio in merito ai punti seguenti:

Al punto 7 della Dichiarazione finale, per cui le Regioni Dytiki Ellada e Ionia Nissia (Grecia) suggeriscono un emendamento, **Guillaume Huet**, appartenente alla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur (Francia), avrebbe ritenuto interessante e innovativo conservare il concetto di "para-diplomazia", di cui se ne suggerisce lo stralcio. Secondo lo stesso Huet, tale concetto rappresenta in maniera adeguata l'azione diplomatica di un territorio che ingloba al suo interno anche altri attori della società civile. Le Regioni Catalunya e Andalucía concordano su questo punto malgrado alcune lievi divergenze. **Davide Strangis** propone perciò di implementare la nozione di "diplomazia territoriale", nozione già utilizzata in altri contesti e dichiarazioni. Ma **Andreu Iranzo**, rappresentante della Generalitat Valenciana individua un possibile problema di natura giuridica, poiché la diplomazia non è di competenza regionale. Non avendo raggiunto l'unanimità su questo punto, né avendo avuto a disposizione il tempo necessario per la discussione, sapendo che diversi dibattiti si sono già tenuti in merito al concetto di "diplomazia territoriale" e "para-diplomazia" a scala mediterranea (per esempio nel contesto della Commissione Mediterranea della CGLU), **Davide Strangis** precisa che, con il consenso della Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur e del resto dei membri, si potrebbe conservare la bozza di testo suggerita per evitare simili divergenze: "the key contribution that the *Local and Regional Authorities in political fora* and regional cooperation make to...". Anche **Guillaume Cros**, della Regione Occitanie (Francia), riteneva interessante includere la nozione di diplomazia territoriale, ma concorda con il punto di consenso suggerito dal Segretario esecutivo, come per il resto dei membri.

Per quanto concerne i punti 46-53 relativi al clima che potrebbero presentare delle difficoltà di approvazione in quanto riguardano specificamente il Mediterraneo, **Guillaume Huet** ricorda l'importanza delle numerose sfide climatiche che interessano il nostro bacino e la sua specificità in qualità di "hot spot" a livello mondiale. Una logica analoga potrebbe essere applicata alle questioni specifiche che riguardano l'Artico, citate in un altro emendamento (punto proposto per essere aggiunto dopo il 48 nel primo draft). Su questo punto, Huet ricorda la grande Conferenza sul clima e sugli Accordi di Parigi che si terrà nella sua Regione il 21 novembre e invita le Regioni della Commissione Intermediterranea a partecipare numerose. **Guillaume Huet** desidererebbe d'altra parte mantenere per quanto possibile la proposta di emendamento all'interno della Dichiarazione finale. I membri della Commissione Intermediterranea concordano sull'idea di discutere e negoziare con le altre Commissioni geografiche. Una possibilità sarebbe di riformulare lievemente l'emendamento affinché sia più inclusivo e comprenda anche gli "hot spot" delle altre Commissioni geografiche, in modo da poter essere approvato all'unanimità e non ricusato.

Per quanto riguarda il punto 55 sui trasporti, **Andreu Iranzo** ricorda che tale argomento è stato oggetto di un rapporto, presentato al Comitato delle Regioni dal suo Presidente in qualità di relatore, e che comprende queste posizioni. Tuttavia, sarebbe importante conservare tale emendamento e il relativo paragrafo, e non stralciarlo come proposto dalla Commissione Mar Baltico. Lo stesso vale per il resto dei paragrafi che riguardano il tema dei trasporti.

Il Segretario prende nota di tutte le osservazioni e delle proposte di lievi riformulazioni in merito agli emendamenti presentati inizialmente, così come delle linee guida suggerite per la discussione degli stessi emendamenti. Si impegna altresì a portare tali proposte consolidate all'attenzione del gruppo di sintesi in vista della discussione in occasione dell'Ufficio politico (A titolo informativo, in seguito alla mediazione, la gran parte delle proposte della Commissione Intermediterranea sono state aggiunte alla Dichiarazione finale).

Consultare la [Dichiarazione finale della CRPM - Helsinki 2017](#)

## QUESTIONI INTERNE ALLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA

---

**Davide Strangis**, segretario esecutivo della Commissione Intermediterranea, illustra rapidamente i punti di cui sotto. Vengono presentati i documenti finanziari della Commissione Intermediterranea che saranno approvati in via definitiva dall'Assemblea Generale della CRPM. Nel complesso, i bilanci si rivelano positivi per il 2016 / 2017, in particolare grazie ai progetti di cooperazione. Lo stesso vale per il 2018. **Davide Strangis** ringrazia infine la Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur che da poco accoglie al suo interno uno dei nostri collaboratori.

**Davide Strangis** ricorda brevemente il [resoconto delle attività](#) del luglio 2017 e il [calendario generale](#) della Commissione Intermediterranea, con le riunioni dei progetti, i gruppi di lavoro, le riunioni della CRPM e gli eventi dei partenariati della Commissione Intermediterranea. Sottolinea in particolar modo il prossimo Ufficio politico di Murcia (14/15 febbraio 2018), che con tutta probabilità si svolgerà in sinergia con una riunione del progetto PANORAMED (Asse 4 del programma Med) e l'Assemblea Generale che si terrà a Patras (fine giugno/inizio luglio 2018). Informa i partecipanti in merito all'aggiornamento e la pubblicazione regolare del calendario sul nostro sito. Ricorda infine gli eventi del progetto PANACeA che si svolgeranno a Barcellona, così come gli importanti [eventi che si svolgeranno a Napoli](#) dal 27 al 30 novembre nel quadro del progetto Innovbluegrowth e dei lavori dell'Unione per il Mediterraneo (UpM) sull'economia blu.

**Guillaume Cros** aggiunge un ultimo punto. Ritiene che il tema della Politica agricola comune potrebbe essere inserito nei temi di lavoro della Commissione Intermediterranea e della CRPM. A tal proposito, **Davide Strangis** risponde che occorrerebbe studiare la questione, in particolare alla luce dei lavori delle altre Commissioni geografiche e della CRPM. Ricorda altresì che alcuni emendamenti della Dichiarazione finale della CRPM fanno esplicito riferimento a questa tematica.

**Manuel Pleguezuelo Alonso**, della Regione di Murcia, ricorda le misure intraprese dal gruppo di lavoro "Trasporti" e i lavori nel quadro del corridoio del Mediterraneo, in particolare la lettera trasmessa di recente al coordinatore del corridoio Med da parte della Commissione Intermediterranea, con richiesta, fra l'altro, di riunioni/gruppo di lavoro di coordinazione transfrontaliera, l'invio di maggiori informazioni in anticipo alle Regioni prima dei Forum al fine di preparare al meglio le posizioni. Infine, invita i membri dell'Ufficio e dei gruppi di lavoro alla partecipazione alle riunioni che si terranno a Murcia nel mese di febbraio.

**Apostolos Katsifaras** conclude la riunione soffermandosi sulla necessità di intraprendere misure collaborando più da vicino con i cittadini (comunicazione, approccio partecipativo, responsabilità e attuazione). Ringrazia i partecipanti e li invita a prender parte attivamente nel corso delle riunioni successive, in particolar modo all'Assemblea Generale di Patras e all'Ufficio Politico di Murcia.

## CONCLUSIONI

---

La plenaria approva:

- Il verbale dell'Assemblea Generale Campania 2017;
- I contributi/proposte di emendamento consolidate delle Regioni della Commissione Intermediterranea per la Dichiarazione finale della CRPM;
- I documenti finanziari (conti 2017 e proposta di budget 2018 da sottoporre ad approvazione della CRPM);
- Il resoconto delle attività luglio-ottobre 2017.

La plenaria prende nota del calendario delle riunioni successive, in particolare della riunione dell'Ufficio politico prevista a Murcia (Spagna) per il 14/15 febbraio 2018 e dell'Assemblea Generale di giugno/luglio 2018 a Patras (Dytiki Ellada - Grecia). Annota altresì gli importanti incontri in programma a Napoli per il 27/28 novembre (InnoBlueGrowth - Seminario sulle energie marine) e il 29/30 novembre 2017 (Conferenza UpM sulla blue economy nel Mediterraneo).